



FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA

BANDO FIS 3

D.D. n. 1802 del 21 novembre 2024

LINEE GUIDA DI VALUTAZIONE

INDICE

1	ASPETTI GENERALI	3
2	LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	5
2.1	FASE 1 - Valutazione tecnico-scientifica preliminare.....	6
2.2	FASE 2 - Valutazione tecnico-scientifica progettuale.....	11
2.2.1	L'impiego dei <i>referee</i> esterni (ETS).....	14
3	STRUTTURA E LAVORI DEL CDV E RUOLO DEL PRESIDENTE	15
4	VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ FINANZIARIA E DEFINIZIONE DEL FINANZIAMENTO	16
5	PARI MERITO	17
6	ADEMPIMENTI CONCLUSIVI	19
7	Appendice 1 – Scheda Valutazione Fase 1 - Valutazione tecnico -scientifica preliminare	20
8	Appendice 2 - Scheda Valutazione Fase 2 - Valutazione tecnico -scientifica progettuale	22
9	Appendice 3 – Scheda Valutazione Fase 3 – Intervista	24

1 ASPETTI GENERALI

Il Fondo Italiano per la Scienza (FIS) è destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo che si concretizzino in procedure competitive ispirate al modello dell'European Research Council (ERC).

Il Bando 2024-2025 (di seguito denominato anche "Bando FIS 3"), di cui al D.D. 1802 del 21 novembre 2024, finanzia progetti di ricerca quinquennali di elevato contenuto scientifico, in linea con gli schemi di finanziamento ERC *Starting*, *Consolidator* e *Advanced Grant*, realizzati da gruppi di ricerca indipendenti coordinati da un *Principal Investigator* (PI) presso una organizzazione (*Host Institution*) avente sede nel territorio dello Stato italiano, scelta dal PI quale sede primaria dell'attività correlata al progetto di ricerca.

Il Bando FIS 3 si sostanzia in una procedura competitiva a valere sul Fondo Italiano per la Scienza, caratterizzata da una dotazione finanziaria pari a € 464.860.000,00 per il finanziamento dei progetti di ricerca, di cui € 232.430.000,00 destinati al finanziamento dello schema *Starting Grant*, € 92.972.000,00 destinati al finanziamento dello schema *Consolidator Grant* e € 139.458.000,00 destinati al finanziamento dello schema *Advanced Grant*.

Il Bando FIS 3 adotta un processo di valutazione rigoroso, basato sull'eccellenza scientifica, sulla qualità del progetto e sulla capacità del ricercatore principale di portarlo avanti con successo. La valutazione, condotta da esperti di statura internazionale, garantisce che i finanziamenti siano attribuiti ai progetti più promettenti e di maggiore impatto per la comunità scientifica e la società.

Ciascun PI garantisce l'accesso aperto (ovvero l'accesso gratuito on-line per qualsiasi utente) a tutte le pubblicazioni scientifiche relative ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto. A tal fine, il PI deve adempiere agli obblighi previsti dall'art. 20 del Bando in tema di "Open access".

Possono essere presentate proposte progettuali nell'ambito dei tre seguenti macrosettori di ricerca, individuati dall'European Research Council (ERC):

- Scienze della vita (LS);
- Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
- Scienze sociali e umanistiche (SH).

Tali macrosettori si articolano rispettivamente nei settori riportati nell'allegato 1 del Bando.

Le presenti *Linee guida di valutazione* sono redatte dal Comitato Nazionale per la Valutazione della Ricerca (CNVR) ai sensi dell'articolo 12, comma 22 del Bando e contengono le indicazioni metodologiche ed operative necessarie a garantire l'uniformità dei punteggi e dei giudizi attribuiti dai Comitati di Valutazione (da ora: CdV) incaricati della valutazione tecnico-scientifica.



La valutazione dei progetti si svolgerà secondo le fasi previste nel Bando.

I nominativi dei componenti dei CdV e degli eventuali revisori esterni o Esperti Tecnico-Scientifici (da ora: ETS) costituiscono insieme l'elenco dei valutatori; l'elenco dei componenti dei Comitati di valutazione e dei revisori sarà reso pubblico a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dal Bando.

La revisione tra pari (*peer review*) è il metodo per valutare la validità, la qualità e l'originalità di un lavoro scientifico attraverso un giudizio formulato dagli esperti componenti del Comitato.

La *blind peer review* utilizzata nell'ambito del bando FIS 3 è la forma di *peer review* più comune nel mondo della ricerca scientifica e consiste in quel processo in base al quale chi valuta conosce il nome del valutato, ma il valutato non conosce il nome del valutatore. L'anonimato dei revisori (per tale intendendo, in termini generali anche i componenti dei CdV oltre che gli ETS) consente loro di partecipare al processo di valutazione con piena responsabilità, liberi da potenziali forme di condizionamento.

Ai CdV responsabili della valutazione *ex ante* è sottoposta la relazione tecnico-scientifico conclusiva sui risultati scientifici raggiunti dall'attuazione del progetto (relazione curata dai *PI ex post*). Qualora il CdV ritenga totalmente insoddisfacente i risultati scientifici il Ministero può procedere alla revoca del contributo.

I CdV e gli ETS operano unicamente mediante l'utilizzo di idonei strumenti telematici predisposti dal MUR per il tramite del Consorzio Interuniversitario CINECA e non possono prendere parte, a nessun titolo, ai progetti presentati nell'ambito del Bando.

Contestualmente all'accettazione, ciascun membro dei CdV nonché ciascun ETS sottoscrive un *Codice di condotta* tramite il quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara l'assenza di conflitti di interesse ed il rispetto dei principi deontologici e di riservatezza.

I CdV operano sempre collegialmente secondo procedure di *blind peer review*, ispirandosi ai principi valutativi e deontologici applicati dal Consiglio Europeo della Ricerca. L'attività collegiale del Comitato secondo i canoni della *blind peer review* garantisce un'allocazione dei fondi investiti nella ricerca che premi l'eccellenza, l'innovatività e l'impatto così come definito nel prosieguo di queste Linee-guide di valutazione.

Ciascun CdV, utilizzando il sistema informatico CINECA dedicato al Bando, redige collegialmente la scheda di valutazione di ciascun progetto secondo le modalità descritte nei seguenti paragrafi.

La valutazione frutto del lavoro collegiale dei comitati è comunicata al *PI* in forma anonima.

Le riunioni dei CdV in accordo con quanto stabilito ex art. 12, comma 8 del Bando, si ritengono validamente costituite in presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno.

Il Coordinatore del CdV organizza le attività del Comitato, nel rispetto dei termini procedurali, e può convocare le riunioni del Comitato dandone immediata notizia al Ministero tramite l'indirizzo e-mail dedicato ai Comitati di valutazione.

Il CNVR nell'ambito dei compiti di coordinamento previsti dall'articolo 12, comma 23, del Bando monitora il processo di valutazione e le relative tempistiche definendo con ciascun Chair il programma delle attività.

Il CNVR, che è responsabile del coordinamento tecnico scientifico dei CdV, partecipa alle riunioni di insediamento e fornisce le indicazioni metodologiche ed operative necessarie a garantire l'uniformità dei punteggi e dei giudizi oggetto delle Linee-guide di valutazione.

I componenti del CNVR sottoscrivono una *Dichiarazione d'impegno* tramite la quale confermano l'assenza di conflitti di interesse e si obbligano al rispetto dei principi deontologici e di riservatezza.

L'ufficio MUR del responsabile del procedimento assicura il supporto tecnico-amministrativo dei CdV.

2 LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte progettuali si articola in:

- a) una Valutazione tecnico-scientifica *ex ante*;
- b) una Valutazione di congruità finanziaria.

La Valutazione tecnico-scientifica *ex ante* si articola a sua volta in due distinte fasi come di seguito indicate, volte all'assegnazione di un punteggio in coerenza con i criteri di valutazione presenti nel Bando FIS 3:

- **FASE 1** – Valutazione tecnico – scientifica preliminare;
- **FASE 2** – Valutazione tecnico – scientifica progettuale.

La valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali è effettuata dai Comitati di valutazione (CdV), uno per ciascuno dei 28 settori di ricerca ERC, composti complessivamente da non più di 420 componenti, in funzione dell'eterogeneità del settore e del numero delle proposte progettuali presentate per ciascun settore, garantendo per quanto possibile la più ampia copertura disciplinare nei singoli settori ERC.

Le proposte progettuali sono valutate dai CdV che nella *Fase 2 - Valutazione tecnico – scientifica progettuale* possono avvalersi, ove necessario, di un revisore esterno competente, nel numero massimo complessivo disponibile. Gli ETS integrano l'attività del CdV fornendo gli elementi necessari alla valutazione della proposta progettuale.

In esito alla valutazione tecnico-scientifica condotta dai singoli CdV come indicato precedentemente il CNVR accede alla relativa documentazione e, nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle singole proposte, predispone, per ogni settore e per ogni schema di finanziamento, la graduatoria finale dei progetti.

Nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti classificati pari merito, il CNVR invita i Principal Investigator (da ora PI) che abbiano conseguito un punteggio *ex aequo* a sostenere un'intervista, in lingua inglese, finalizzata a valutare quanto riportato nella **Tabella 6** ossia:

1. la capacità del PI di proporre e svolgere ricerche pionieristiche;
2. la capacità del PI di gestire e coordinare il progetto di ricerca;
3. la capacità del PI di dimostrare “*leadership*” nella formazione e gestione del gruppo di ricerca;
4. il grado di indipendenza e creatività del PI.

2.1 FASE 1 - Valutazione tecnico-scientifica preliminare

Ciascuna proposta progettuale è assegnata al CdV competente, con riferimento al settore ERC di cui all'allegato 1 al Bando indicato dal PI come area scientifica principale del progetto di cui è il titolare.

Nella prima fase, sarà oggetto di valutazione la proposta progettuale sintetica, il *curriculum vitae* ed il *track record* del PI (parte B della proposta progettuale), secondo i criteri elencati di seguito:

Tabella 1

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
<i>Sinossi del progetto</i> - Qualità della proposta	1 – 10
<i>Curriculum vitae del PI</i> - Autonomia scientifica (per Starting Grant) - Leadership nel campo di ricerca (per Consolidator e Advanced Grant)	
<i>Track record</i> (nel caso dei <i>Consolidator</i> e degli <i>Advanced Grant</i> è esaminato relativamente agli ultimi 10 anni) - Pubblicazioni - Premi - Altro (vedi <i>infra</i> A.3; B.3; C.3)	1 – 10
Valutazione complessiva	Max 20

Nel rispetto degli elementi valutativi riportati nella tabella ogni proposta progettuale viene valutata nel rispetto ai seguenti aspetti:

a) Qualità della proposta di ricerca: merito scientifico e natura innovativa del progetto:

- pertinenza del progetto al tema strategico ed al settore di riferimento o a tematiche interdisciplinari fortemente innovative;
- chiarezza delle domande di ricerca ed originalità degli obiettivi e/o della metodologia del progetto;
- rilevanza e posizionamento del progetto proposto rispetto allo stato dell'arte nella specifica area scientifica;
- congruenza e originalità della metodologia adottata rispetto agli obiettivi.

b) Curriculum vitae, track record – grado di autonomia/maturità scientifica, creatività del PI, qualità dei risultati dell'attività di ricerca.

Il *track record* comprende i risultati essenziali della produzione scientifica, della carriera accademica e professionale. Elementi essenziali e indicatori rilevanti sono:

- 1. Pubblicazioni:** il numero di articoli, libri, o altre opere scientifiche pubblicate in riviste, conferenze o altre piattaforme.
- 2. Progetti di ricerca:** la partecipazione a progetti di ricerca significativi, nazionali e internazionali, ivi inclusa la specifica dei finanziamenti ricevuti e dei risultati ottenuti.
- 3. Collaborazioni:** le collaborazioni con altre istituzioni, università o aziende, come indicatore della proiezione nazionale e internazionale, e della capacità di creare *network* di ricerca solidi a livello nazionale ed internazionale.
- 4. Premi e riconoscimenti:** premi e onorificenze ricevuti per il loro contributo alla ricerca come borse di studio, medaglie, e riconoscimenti (*award*) da parte di istituzioni di prestigio o associazioni scientifiche.
- 5. Innovazioni e applicazioni pratiche:** eventuali innovazioni, brevetti o applicazioni pratiche delle loro scoperte scientifiche; indicatore di impatto tecnologico.

Con riferimento ai diversi schemi di finanziamenti (*grants*) si tenga presente quanto segue:

A. nello schema *Starting Grant*, il *PI Junior* deve mostrare di possedere il potenziale per raggiungere la piena indipendenza nell'attività di ricerca e deve dare evidenza di maturità scientifica, mostrando di aver prodotto almeno una pubblicazione di rilievo come autore principale o senza la partecipazione del tutor del dottorato. Per la valutazione del *track-record* si prenderanno in considerazione:

- 1) *pubblicazioni*, in qualità di autore principale o di co-autore, nelle più importanti riviste scientifiche internazionali *peer-reviewed*, anche interdisciplinari; le pubblicazioni scientifiche comprendono articoli in riviste scientifiche, libri refertati con meccanismo di peer review, incluse le monografie, prodotti assimilati,

articoli o capitoli di libri, curatele. Saranno considerate solo le pubblicazioni dotate di codice ISBN o ISSN o ISMN;

- 2) *premi* attinenti all'attività scientifica e riconoscimenti internazionali;
- 3) *altro*, ossia: (i) inviti come *keynote*, presentazioni a conferenze, nazionali ed internazionali, (ii) esperienze maturate all'estero, ivi incluse le attività di ricerca e di didattica e le collaborazioni internazionali;

B. nello schema *Consolidator Grant*, il *PI Consolidator* deve mostrare di possedere il potenziale per raggiungere la piena indipendenza nell'attività di ricerca e deve dare evidenza della propria maturità scientifica, mostrando di aver prodotto almeno due pubblicazioni di rilievo come autore principale o senza la partecipazione del *tutor* del dottorato. Al fine di garantire la parità di trattamento tra tutti i *PI* e una valutazione equa e non disparitaria, viene considerata esclusivamente la produzione scientifica degli ultimi 10 anni; il *PI Consolidator* deve essere in grado di mostrare un promettente *track record* e a tal fine si prenderanno in considerazione:

- 1) *pubblicazioni*, in qualità di autore principale o di co-autore, nelle più importanti riviste scientifiche internazionali *peer-reviewed*, anche interdisciplinari; le pubblicazioni scientifiche comprendono articoli in riviste scientifiche, libri refertati con meccanismo di peer review, incluse le monografie, prodotti assimilati, articoli o capitoli di libri, curatele. Saranno considerate solo le pubblicazioni dotate di codice ISBN o ISSN o ISMN.
- 2) *premi* attinenti all'attività scientifica e riconoscimenti internazionali;
- 3) *altro*, ossia: (i) presentazioni, su invito, in occasione di prestigiose conferenze, anche internazionali, e presso scuole avanzate a livello internazionale; (ii) esperienze maturate all'estero e collaborazioni internazionali.

C. nello schema *Advanced Grant*, il *PI senior* è scientificamente indipendente e si identifica come *leader* nel settore nel quale la proposta progettuale si colloca; il *PI Senior* nel *track record* deve dare evidenza di aver raggiunto risultati appropriati al settore di afferenza. Al fine di garantire la parità di trattamento tra tutti i *PI* e una valutazione equa e non disparitaria, viene considerata esclusivamente la produzione scientifica degli ultimi 10 anni; il *track record* (ultimi 10 anni) deve dare evidenza di aver raggiunto risultati appropriati al settore di afferenza, secondo i seguenti parametri:

- 1) 10 *pubblicazioni* in qualità di autore principale o di co-autore, nelle più importanti riviste scientifiche internazionali *peer-reviewed*, anche interdisciplinari; le pubblicazioni scientifiche comprendono articoli in riviste scientifiche, libri refertati ossia valutati con meccanismo di *peer review*, incluse le monografie, prodotti assimilati, articoli o capitoli di libri. Saranno considerate solo le pubblicazioni dotate di codice ISBN o ISSN o ISMN.
- 2) per le medesime finalità possono essere considerati i seguenti parametri: 5 brevetti, 10 presentazioni, su invito, a conferenze organizzate a livello internazionale e presso

scuole avanzate; 3 progetti di ricerca, nazionali o internazionali, condotti sotto la guida e la responsabilità del PI Senior, nella veste di coordinatore del progetto o di responsabile di unità operativa; 3 conferenze o congressi internazionali prestigiosi in cui il PI Senior sia stato coinvolto come membro del comitato direttivo od organizzatore; riconoscimenti internazionali quali premi scientifici od artistici, *membership*, ammissione ad Accademie di chiara fama o commissioni di opere (ad esempio, progettazione architettonica od ingegneristica); *leadership* riconosciuta nell'ambito dell'innovazione industriale.

Con riferimento agli schemi di finanziamento Consolidator e Advanced sono presi in considerazione i risultati conseguiti dal PI negli ultimi 10 anni. Può essere considerato un periodo più lungo in presenza delle seguenti circostanze:

- per il congedo di maternità, il track record preso in considerazione può essere esteso di 18 mesi, o del periodo di congedo effettivamente preso prima della data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, se più lungo, per ogni figlio nato prima o durante gli ultimi dieci anni;
- per il congedo di paternità, il track record considerato può essere esteso per la quantità di congedo effettivamente preso prima della data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande per ogni figlio nato prima o durante gli ultimi dieci anni;
- in caso di malattia di lunga durata (oltre 90 giorni per il PI Senior o per un familiare stretto - figlio, coniuge, genitore o fratello), patologia clinica o servizio nazionale, il track record preso in considerazione può essere ampliato della quantità di congedo effettivamente preso prima della data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, per ogni episodio verificatosi negli ultimi dieci anni;
- in caso di richiesta di asilo, il track record preso in considerazione può essere esteso per il tempo documentato dell'incapacità lavorativa del PI Senior negli ultimi dieci anni (il periodo di proroga possibile va dalla data di inizio della domanda di asilo/rifugio alla data di decisione sullo status di rifugiato del PI Senior richiedente e/o al ricevimento di un permesso di soggiorno specifico).

Il tempo trascorso dal conseguimento del primo dottorato o della specializzazione nell'area medica, pur sommando tutte le deroghe di cui al precedente comma, non deve, in nessun caso superare i 10 anni per lo schema Starting Grant e 15 anni per lo schema Consolidator Grant.

Ciascun CdV, utilizzando unicamente la piattaforma informatica CINECA dedicata al Bando, redige, collegialmente ed in pieno anonimato una scheda di valutazione (*Evaluation Summary Report*, da ora: ESR) esprimendo, per ciascun elemento di valutazione elencato nella **Tabella 1**, un giudizio sintetico e un punteggio numerico come da **Tabella 2**.

Il **punteggio numerico**, attribuito su base decimale con incrementi pari a 0.5 punti partendo dal punteggio minimo pari ad 1, corrisponde ai seguenti giudizi sintetici:

Tabella 2

Giudizio Sintetico	Descrittore	Punteggio Numerico
NON COMPETITIVO	presenti punti deboli di cruciale importanza e/o troppo numerosi (<i>not competitive: serious flaws and/or too many</i>);	1-7,5
BUONO	presenti alcuni punti deboli di moderata importanza (<i>good: strong but with some significant weaknesses</i>);	8-8,5
OTTIMO	molto convincente, punti deboli minori (<i>very good: extremely strong with at most minor weaknesses</i>);	9-9,5
ECCELLENTE	originale e innovativo, nessun punto debole (<i>excellent: original and innovative, without weakness</i>).	10

La somma dei valori attribuiti a ciascun criterio costituisce il punteggio complessivo che viene attribuito alle proposte nella prima fase di valutazione tecnico-scientifica.

Il **punteggio complessivamente assegnato** corrisponde ai seguenti giudizi sintetici:

Tabella 3

Giudizio Sintetico	Descrittore	Punteggio Numerico complessivo
NON COMPETITIVO	Complessivamente, gli elementi oggetto di valutazione non risultano di qualità sufficiente per l'accesso alla fase 2 della valutazione	2-15,5
BUONO	Complessivamente, gli elementi oggetto di valutazione risultano di buona qualità ma insufficienti per l'accesso alla fase 2 di valutazione.	16-17,5
OTTIMO	Complessivamente, gli elementi oggetto di valutazione risultano di ottima qualità, il che consente l'accesso alla fase 2 di valutazione	18-19,5
ECCELLENTE	Complessivamente, gli elementi oggetto di valutazione risultano di qualità eccellente il che consente l'accesso al livello successivo di valutazione	20

La proposta che non totalizzi un punteggio pari ad almeno 18/20 non è ammessa alla successiva fase di valutazione tecnico scientifica (*FASE 2 – Valutazione tecnico – scientifica progettuale*). Per il raggiungimento del punteggio sopramenzionato, non saranno presi in considerazione arrotondamenti; pertanto, il punteggio minimo per accedere alla successiva fase di valutazione è da intendersi pari a 18/20.

In ogni caso, per ciascun settore - schema di finanziamento, non potranno essere ammessi alla FASE 2 della valutazione un numero di proposte progettuali complessivamente superiore a tre volte il numero delle proposte finanziabili a *budget* massimo. Una volta compilata la graduatoria secondo i punteggi attribuiti,

accedono comunque alla valutazione tecnico-scientifica progettuale tutte le proposte che abbiano conseguito un punteggio pari a quello ottenuto dall'ultimo candidato utilmente collocato ai fini dell'ammissione alla Fase 2.

Nel caso in cui, al termine della *FASE 1 – Valutazione tecnico-scientifica preliminare* di cui al presente paragrafo, la proposta progettuale non abbia conseguito un punteggio di almeno a 16/20, il ricercatore individuato come PI sarà considerato soggetto non ammissibile, come PI, nell'ambito del prossimo Bando a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS 4).

2.2 FASE 2 - Valutazione tecnico-scientifica progettuale

Nella seconda fase, sarà oggetto di valutazione la proposta progettuale nella sua interezza (parte C della proposta), secondo i criteri elencati di seguito:

Tabella 4

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Proposta scientifica	TOTALE 20
1. grado di innovatività dello studio proposto rispetto allo stato dell'arte nel relativo settore, l'ambizione e la fattibilità del progetto di ricerca;	1 – 5
2. la capacità intellettuale, la creatività, l'eccellenza del PI e alle competenze scientifiche necessarie per eseguire con successo il progetto proposto;	1 - 5
3. appropriatezza della metodologia, e grado di interdisciplinarietà, laddove pertinente;	1 – 5
4. impatto potenziale, comprese le ricadute sull'organizzazione ospitante, sulla società e sul territorio e sull'avanzamento delle conoscenze.	1 - 5
Risorse umane	TOTALE 5
1. appropriatezza della composizione del <i>team</i> di ricerca e dell'impegno temporale indicato.	1 - 5
Piano economico-finanziario	TOTALE 5
1. appropriatezza della programmazione nella gestione delle attività progettuali.	1 - 5
Totale massimo	Max 30

La valutazione della proposta progettuale si basa su tre aspetti: la **qualità scientifica** del progetto nella sua interezza, la **struttura delle risorse umane** coinvolte e l'**adeguatezza del piano economico-finanziario**. Ogni area viene analizzata attraverso criteri specifici.

1. Proposta scientifica (*Punteggio massimo: 20 punti*)

La parte scientifica del progetto rappresenta l'elemento centrale della valutazione e viene suddivisa in quattro aspetti fondamentali:

- a) grado di innovatività e l'ambizione dello studio proposto rispetto allo stato dell'arte nel relativo settore, la fattibilità del progetto di ricerca (1–5 punti). Viene valutato il grado di innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte nel settore di riferimento, le competenze del team di ricerca, la distribuzione temporale dei compiti secondo le competenze, la strumentazione, date le risorse previste.
- b) l'eccellenza del PI e alle competenze scientifiche necessarie per conseguire gli obiettivi proposti (1–5 punti). Si analizza il profilo del proponente (PI) con esplicito riferimento alla capacità di *leadership*.
- c) appropriatezza della metodologia, e grado di interdisciplinarietà, laddove pertinente (1–5 punti). Il criterio si riferisce alla solidità scientifica e tecnica della metodologia proposta, ovvero l'adeguatezza degli strumenti e delle tecniche per raggiungere gli obiettivi prefissati. Viene considerato positivamente l'approccio interdisciplinare, quando presente, in quanto arricchisce il progetto e favorisce una visione integrata e trasversale delle problematiche trattate.
- d) impatto potenziale, comprese le ricadute sull'organizzazione ospitante, sulla società e sul territorio (1–5 punti). In questa sezione si valuta l'impatto atteso della ricerca non solo dal punto di vista scientifico, ma anche in termini di ricadute sull'organizzazione e ospitante, sulla società in generale e sul territorio.

2. Risorse umane (*Punteggio massimo: 5 punti*)

Questo criterio riguarda la composizione del *team* di ricerca. Si valuta se il gruppo è adeguatamente dimensionato rispetto alle attività previste. Un ulteriore elemento di valutazione è rappresentato dall'impegno temporale che il PI intende dedicare al progetto, che deve essere coerente con le responsabilità e con il carico di lavoro previsto.

Con riferimento alla possibilità di dedicare al progetto l'impegno temporale previsto dal Bando per lo specifico Schema di finanziamento (*Starting, Consolidator, Advanced*) sarà possibile considerare la titolarità di altri finanziamenti e relativo impegno temporale minimo previsto dal bando (55% dei mesi/persona nello schema *Starting Grant* assegnando il 5% esclusivamente alle attività gestionali e amministrative relative al progetto; 45% dei mesi/persona nello schema *Consolidator Grant* assegnando il 5% esclusivamente alle attività gestionali e amministrative relative al progetto; 35% dei mesi/persona nello schema *Advanced Grant* assegnando il 5% esclusivamente alle attività gestionali e amministrative relative al progetto).

3. Piano economico-finanziario (*Punteggio massimo: 5 punti*)

È fondamentale per la riuscita del progetto scientifico che la distribuzione delle risorse economiche e umane sia ben pianificata, con una chiara articolazione delle spese previste, giustificate in funzione delle attività progettuali. La gestione deve dimostrare efficienza e trasparenza.

Per ciascun elemento di valutazione riportato nella **Tabella 4** sopra riportata, il punteggio numerico corrisponde a quanto di seguito riportato:

Tabella 5

Giudizio Sintetico	Descrittore	Punteggio Numerico
DISCRETO	presenti punti deboli importanti e/o troppo numerosi (<i>fair: serious flaws and/or too many</i>)	1 - 2.5
BUONO	presenti alcuni punti deboli di moderata importanza (<i>good: strong but with some significant weaknesses</i>)	3 – 3.5
OTTIMO	molto convincente, punti deboli minori (<i>very good: extremely strong with at most minor weaknesses</i>);	4 – 4.5
ECCELLENTE	originale e innovativo, nessun punto debole (<i>excellent: original and innovative, without weakness</i>).	5

Ogni proposta riceve un punteggio finale che riflette la qualità complessiva del progetto. Questo punteggio è basato sui singoli criteri di valutazione e sul contributo del progetto all'avanzamento scientifico, sociale ed economico del Paese.

Il punteggio finale dipende dalla somma dei punteggi attribuiti ai vari criteri di valutazione.

Ciascun CdV, utilizzando unicamente la piattaforma informatica CINECA dedicata al Bando, redige, collegialmente ed in pieno anonimato, la scheda di valutazione (*ESR*) sulla base di quanto previsto alla precedente tabella.

La scheda di valutazione mette in luce i punti di forza e di debolezza del progetto ed esprime, per ciascun criterio di valutazione anche in forma aggregata giudizi sintetici come previsto nell'apposita piattaforma e nel rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

Il revisore, quindi, è chiamato a motivare i punteggi assegnati, anche in forma aggregata, tenendo conto di quanto sottoindicato.

Proposta scientifica (indicativamente fino a 2000 caratteri)

- *Il progetto di ricerca affronta sfide importanti nel settore disciplinare di riferimento? Fino a che punto gli obiettivi superano lo stato dell'arte, ad esempio tramite nuovi concetti e prospettive di sviluppo interdisciplinare?*
- *Il PI è in possesso dell'esperienza scientifica e delle competenze per condurre e realizzare il progetto? Fino a che punto ha dimostrato creatività nel proporre e svolgere ricerche pionieristiche?*
- *Il progetto sviluppa una metodologia innovativa? Fino a che punto è realizzabile la metodologia scientifica proposta? Fino a che punto la metodologia di ricerca proposta è appropriata per raggiungere gli obiettivi scientifici?*
- *In che misura la ricerca proposta può essere considerata "high risk/high gain"?*
- *Il progetto potrà avere impatto sulla comunità scientifica? In che modo potrà rafforzarla? Il progetto potrà contribuire al benessere sociale e/o allo sviluppo culturale e al conseguente avanzamento delle conoscenze? – Il progetto propone azioni di divulgazione della conoscenza e dei relativi risultati?*

Risorse umane (indicativamente fino a 1500 caratteri)

- *In che misura il progetto è fattibile e congruo in termini di composizione e complementarità del gruppo di ricerca?*
- *In che misura l'impegno temporale dei membri del gruppo di ricerca è coerente rispetto agli obiettivi e alle attività del progetto? Il PI è fortemente impegnato nel progetto e dimostra la volontà di dedicare una quantità adeguata di tempo al progetto¹?*

Piano economico-finanziario (indicativamente fino a 1000 caratteri)

- *Il piano di spesa è adeguato e pertinente rispetto alla distribuzione temporale delle attività e alle risorse richieste (materiale di consumo, strumentazione, gestione), anche in riferimento alle milestones indicate?*

2.2.1 L'impiego dei referee esterni (ETS).

In questa FASE 2 i CdV potranno, ove necessario, avvalersi del supporto degli ETS. Come già detto, gli ETS integrano l'attività dei CdV fornendogli elementi necessari alla valutazione collegiale della proposta progettuale.

Gli ETS sono scelti da ciascun Comitato attraverso la piattaforma informatica CINECA, attingendo, tramite le seguenti banche:

- albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE);
- liste di revisori depositate presso il MUR, eventualmente integrate prima della FASE 2 mediante nomi proposti dagli stessi CdV e vagliati dal CNVR.

Gli eventuali ETS sono selezionati tempestivamente dal CdV.

Se un revisore non accetta l'incarico di valutazione scientifica del progetto **entro 7 giorni** dal momento in cui è stato contattato, di norma decade dall'assegnazione al progetto per il quale ha ricevuto l'invito.

¹ L'impegno temporale del PI nel progetto che non può essere inferiore al 55% nell'ambito dello schema Starting Grant, 45% nell'ambito dello schema Consolidator Grant e 35% nell'ambito dello schema Advanced Grant

Dal momento dell'accettazione dell'invito, il revisore ha **15 giorni** per poter portare a termine la valutazione del progetto. Decorso tale termine, il revisore che non abbia valutato, nonostante apposito sollecito, di norma decade solo dalla valutazione del progetto che non ha portato a termine e non ha diritto all'erogazione del compenso previsto.

Ai fini della definizione della graduatoria, il punteggio è composto dalla sommatoria del punteggio conseguito nella *FASE 1 – Valutazione tecnico scientifica preliminare* e nella *FASE 2 – Valutazione tecnico scientifica progettuale*.

Saranno ammessi alla “*Valutazione di congruità finanziaria*” un numero di progetti non superiore al **doppio del numero dei progetti finanziabili a budget massimo suddivisi in graduatorie per ciascuno dei tre schemi di finanziamento (Starting, Consolidator, Advanced) e per ciascuno dei 28 sottosettori complessivi**. Accedono comunque alla valutazione di congruità finanziaria le proposte che abbiano conseguito un punteggio pari a quello ottenuto dall'ultimo candidato utilmente collocato ai fini dell'ammissione a tale valutazione.

3 STRUTTURA E LAVORI DEL CDV E RUOLO DEL PRESIDENTE

L'art. 12, co. 7 del Bando prevede che “*Nell'ambito di ciascun Comitato di Valutazione, il CNVR individua un coordinatore con funzione di Presidente*”.

Il ruolo di Presidente (Chair) del CdV è cruciale per il compimento del processo di valutazione.

Il Chair, in qualità di coordinatore delle attività del CdV, organizza le attività del proprio *panel* nel rispetto dei tempi definiti dall'Amministrazione e si coordina con il CNVR.

Il Chair ha la responsabilità di garantire la valutazione omogenea ed uniforme di tutte le proposte progettuali afferenti al settore di competenza nel rispetto delle previsioni del presente documento. Il Chair è tenuto ad avere uno stretto rapporto di collaborazione con il CNVR per il previsto coordinamento tecnico-scientifico delle attività dei CdV.

Per ogni proposta progettuale assegnata al CdV utilizzando gli strumenti informatici predisposti sulla piattaforma CINECA:

- redige il documento ufficiale agli atti della procedura e cioè l'*ESR*
- può convocare le riunioni del CdV;
- cura la predisposizione del verbale di seduta con il supporto tecnico degli Uffici del MUR;
- si preoccupa di assicurare la tempestiva conclusione del processo di valutazione seguendo e sollecitando, ove necessario, i componenti del CdV e gli eventuali ETS individuati.

È compito del Chair verificare che le riunioni del CdV siano validamente costituite ovvero che sia rispettato quanto stabilito ex art. 12, comma 8 del Bando (presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno).

L'ESR deve essere consensuale, ovvero, condiviso collegialmente da tutti i componenti del Comitato durante le discussioni.

Per ogni proposta progettuale assegnata al CdV cui fa capo, inoltre, è compito del Chair, con il supporto di tutti i componenti, verificare:

- la coerenza del voto con il giudizio;
- la rispondenza del giudizio con la proposta progettuale ossia che il giudizio del progetto X sia effettivamente riportato nella scheda di questo e non di un altro progetto, per errore materiale.

4 VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ FINANZIARIA E DEFINIZIONE DEL FINANZIAMENTO

In esito alla valutazione tecnico-scientifica condotta dai singoli CdV di cui ai precedenti paragrafi, sono ammessi alla “*Valutazione di congruità finanziaria*” un numero di progetti non superiore al doppio del numero dei progetti finanziabili a *budget* massimo. Accedono comunque alla valutazione di congruità finanziaria le proposte che abbiano conseguito un punteggio pari a quello ottenuto dall'ultimo candidato utilmente collocato ai fini dell'ammissione a tale valutazione.

La Valutazione di congruità finanziaria è svolta dal CNVR che accede alla relativa documentazione e, nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle singole proposte, predispone, per ogni settore e per ogni schema di finanziamento, la graduatoria finale dei progetti.

Previa analisi delle richieste finanziarie avanzate per ogni proposta, infatti, e sulla base delle indicazioni rilasciate dai CdV in esito alla valutazione tecnico scientifica, il CNVR analizza il *budget* richiesto per ogni progetto e determina il costo congruo e l'ammontare del finanziamento riconoscibile per ogni singola voce di spesa tenendo conto dei seguenti principi:

- garantisce il contributo minimo previsto da Bando e cioè:
 - 1,0 milioni di euro per lo schema *Starting Grant*;
 - 1,2 milioni di euro per lo schema *Consolidator Grant*;
 - 1,5 milioni di euro per lo schema *Advanced Grant*;
- nel corso del periodo di svolgimento del Progetto, non è possibile ridurre il costo dei contratti dei *PI* assunti dalle HI qualora costoro non siano già dipendenti a tempo indeterminato *della Host Institution*.
- non è possibile stabilire percentuali di “Spese generali” diverse dal 20% dei costi di personale ritenuti ammissibili;
- un abbattimento della richiesta economica del *PI* superiore al 20% è possibile in presenza di idonea motivazione.

L'eventuale abbattimento, anche parziale, del contributo aggiuntivo pari ad euro 500.000,00 eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del presente Bando, nell'ambito delle proposte progettuali afferenti ai macrosettori LS e PE, può avvenire sulla base di un'adeguata motivazione tecnico scientifica.

In particolare, in ragione del motivato giudizio di congruità espresso dal CNVR, sono possibili:

- il riconoscimento di percentuali differenziate di finanziamento;
- l'esclusione dei progetti dalla graduatoria prevista ai sensi dell'art. 14 del Bando, su proposta motivata del CNVR, per palese e conclamato disallineamento fra valore scientifico e valutazione di congruità del progetto.

5 PARI MERITO

Il CNVR, all'esito della valutazione condotta dai CdV, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti classificati pari merito, invita con un preavviso di almeno 7 giorni i *PI* che abbiano conseguito un punteggio **numerico** *ex aequo* a sostenere un'intervista, in lingua inglese, volta a valutarne la capacità di svolgere autonomamente il progetto e/o di coordinare il gruppo di ricerca.

L'intervista avrà una durata massima di **30 minuti** così ripartiti:

- una presentazione del progetto di norma della durata massima di 10 minuti (con la possibilità dell'uso di *slides* indicative, che dovranno essere inviate entro 5 giorni antecedenti alla data indicata secondo le indicazioni che saranno preventivamente fornite;
- una sessione di domande a cura dei componenti del CNVR.

La mancata partecipazione nell'ora e nel giorno di convocazione sopra indicato verrà considerata quale rinuncia a proseguire con l'iter valutativo costituendo causa di immediata esclusione dalla procedura.

Il candidato che non si presenti all'intervista può essere giustificato nelle sole ipotesi di: a) malattia; b) cause di forza maggiore.

Ai fini dell'intervista, il CNVR utilizza i seguenti criteri di valutazione:

Tabella 6

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
1. capacità del <i>PI</i> di proporre e svolgere ricerche pionieristiche; 2. capacità del <i>PI</i> di gestire e coordinare il progetto di ricerca; 3. capacità del <i>PI</i> di dimostrare "leadership" nella formazione e gestione del gruppo di ricerca; 4. grado di indipendenza e creatività del <i>PI</i> .	1 – 10

Totale massimo	Max 10
-----------------------	---------------

Il punteggio numerico complessivo attribuito ai criteri sopra indicati è espresso in un unico valore da 1 a 10, con possibili incrementi di 0,5 punti, dove 10 rappresenta l'eccellenza. Il punteggio numerico non è la somma aritmetica dei singoli criteri, ma una valutazione integrata e complessiva del profilo scientifico e professionale del *PI* in chiave comparativa.

Per ciascun elemento di valutazione riportato nella **Tabella 6** sopra riportata, il punteggio numerico corredato dalla sintetica motivazione è assegnato indicativamente sui seguenti parametri:

Tabella 7

Giudizio Sintetico	Motivazione sintetica	Punteggio Numerico
INSUFFICIENTE	La presentazione del progetto da parte del candidato risulta poco chiara e non pienamente convincente nei contenuti e nella metodologia. Non emergono in modo sufficiente né il potenziale high risk/high gain né un'adeguata padronanza degli aspetti gestionali e manageriali del progetto. Il livello complessivo di competenza dimostrato non risulta idoneo a garantire un'efficace realizzazione dell'iniziativa proposta.	1-5,5
DISCRETO	Il candidato presenta il progetto in modo generalmente chiaro, illustrando con discreta efficacia contenuti e metodologia. L'intervista evidenzia un moderato potenziale high risk/high gain e un grado adeguato di competenza nella gestione e nel coordinamento progettuale	6 - 7
BUONO	Il candidato illustra in maniera buona i contenuti e la metodologia del progetto. La presentazione e la discussione evidenziano il carattere high risk/ high gain del progetto e un elevato grado di competenza del <i>PI</i> riguardo agli aspetti gestionali e manageriali.	7,5 – 8
OTTIMO	Il candidato illustra in maniera più che adeguata i contenuti e la metodologia del progetto. La presentazione e la discussione evidenziano il carattere marcatamente high risk/high gain del progetto e un elevato grado di competenza del <i>PI</i> riguardo alla complessità degli aspetti gestionali e manageriali.	8,5 – 9.5
ECCELLENTE	Il candidato illustra in maniera eccellente i contenuti e la metodologia del progetto. La presentazione e la discussione evidenziano il carattere fortemente high risk/high gain del progetto e un più che elevato grado di competenza del <i>PI</i> riguardo alla complessità degli aspetti gestionali e manageriali.	10

Il punteggio conseguito in sede di intervista **non si aggiunge** al punteggio complessivo, dato dalla sommatoria del punteggio conseguito nella *FASE 1* e nella *FASE 2*, con cui il *PI* è collocato in graduatoria, ma costituisce titolo di preferenza. Pertanto, a parità di punteggio nel collocamento in graduatoria, avrà precedenza il *PI* che, pur con gli stessi punti nella graduatoria finale, ha ottenuto un punteggio maggiore all'esito dell'intervista.

Nel caso di permanenza della fattispecie di pari merito, prevale la proposta progettuale presentata dal candidato avente minore età anagrafica ricalcolata in base ai periodi interruzioni di carriera documentati ai sensi dell'art. 15 comma 9 del Bando.



6 ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

Nel rispetto delle graduatorie, divise per settore e per schema di finanziamento, il MUR con uno o più decreti provvede all'approvazione delle stesse comprensive del contributo riconosciuto e all'adozione dei conseguenti adempimenti.

Resta inteso che i progetti, come da graduatorie, saranno finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7 Appendice 1 – Scheda Valutazione Fase 1 - Valutazione tecnico -scientifica preliminare

Codice progetto:
Principal Investigator:
Host Institution:
Titolo progetto:
Settore ERC:
Schema di finanziamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO NUMERICO
<p>Sinossi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Qualità della proposta: grado di autonomia/maturità scientifica, creatività del PI, qualità dei risultati dell'attività di ricerca (vedi <i>infra</i> pag.7 e ss. delle <i>Linee Guida di Valutazione</i>) <p><i>(attribuire un punteggio complessivo da 1 a 10)</i></p>	1 - 10
<p>Curriculum vitae del PI e Track Record</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Autonomia scientifica (per Starting Grant) o leadership nel campo di ricerca (per Consolidator e Advanced Grant), Track record (per Consolidator e Advanced Grant è esaminato relativamente agli ultimi 10 anni) ❖ Pubblicazioni ❖ Premi ❖ Altro (vedi <i>infra</i> pag.7 e ss. delle <i>Linee Guida di Valutazione</i>) <p><i>(attribuire un punteggio complessivo da 1 a 10)</i></p>	1 - 10
TOTALE PUNTEGGIO	2 - 20

LEGENDA

(punteggio per ciascun criterio)

• 1-7,5 non competitivo:	presenti punti deboli di cruciale importanza e/o troppo numerosi
• 8 – 8,5 buono:	presenti alcuni punti deboli di moderata importanza
• 9 – 9,5 ottimo:	molto convincente, punti deboli minori
• 10 eccellente:	originale e innovativo, nessun punto debole

(punteggio totale)

<ul style="list-style-type: none">• 2 - 15,5 non competitivo:	Complessivamente, gli elementi oggetto di valutazione non risultano di qualità sufficiente per l'accesso alla fase 2 della valutazione
<ul style="list-style-type: none">• 16 – 17,5 buono:	Complessivamente, gli elementi oggetto di valutazione risultano complessivamente di buona qualità ma insufficienti per l'accesso alla fase 2 di valutazione
<ul style="list-style-type: none">• 18 – 19,5 ottimo:	Complessivamente, gli elementi oggetto di valutazione risultano di ottima qualità abbastanza che consente l'accesso alla fase 2 di valutazione
<ul style="list-style-type: none">• 20 eccellente:	Complessivamente, gli elementi oggetto di valutazione risultano di qualità eccellente che consente l'accesso al livello successivo di valutazione

8 Appendice 2 - Scheda Valutazione Fase 2 - Valutazione tecnico -scientifica progettuale

Codice progetto:
Principal Investigator:
Host Institution:
Titolo progetto:
Settore ERC:
Schema di finanziamento:

PROPOSTA SCIENTIFICA	
Criteri di valutazione	Valutazione
a) Grado di innovatività dello studio proposto rispetto allo stato dell'arte nel relativo settore, l'ambizione e la fattibilità del progetto di ricerca <i>(attribuire un punteggio da 1 a 5)</i>	1 – 5
b) Capacità intellettuale, la creatività, l'eccellenza del PI e alle competenze scientifiche necessarie per eseguire con successo il progetto proposto <i>(attribuire un punteggio da 1 a 5)</i>	1 – 5
c) Appropriately della metodologia, e grado di interdisciplinarietà, laddove pertinente <i>(attribuire un punteggio da 1 a 5)</i>	1 – 5
d) Impatto potenziale, comprese le ricadute sull'organizzazione ospitante, sulla società e sul territorio <i>(attribuire un punteggio da 1 a 5)</i>	1 – 5
Con riferimento al punteggio assegnato, fornire le relative motivazioni rispondendo in forma aggregata alle domande che seguono	
<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto di ricerca affronta sfide importanti nel settore disciplinare di riferimento? Fino a che punto gli obiettivi superano lo stato dell'arte, ad esempio tramite nuovi concetti e prospettive di sviluppo interdisciplinare? • Il PI è in possesso dell'esperienza scientifica e delle competenze per condurre e realizzare il progetto? Fino a che punto ha dimostrato creatività nel proporre e svolgere ricerche pionieristiche? • Il progetto sviluppa una metodologia innovativa? Fino a che punto è realizzabile la metodologia scientifica proposta? Fino a che punto la metodologia di ricerca proposta è appropriata per raggiungere gli obiettivi scientifici? 	

<ul style="list-style-type: none"> • In che misura la ricerca proposta può essere considerata “high risk/high gain”? • Il progetto potrà avere impatto sulla comunità scientifica? In che modo potrà rafforzarla? Il progetto potrà contribuire al benessere sociale e/o allo sviluppo culturale e al conseguente avanzamento delle conoscenze? • Il progetto propone azioni di divulgazione della conoscenza e dei relativi risultati? 	
RISORSE UMANE	
Criteri di valutazione	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Appropriately della composizione del team di ricerca e dell’impegno temporale indicato <p><i>(attribuire un punteggio da 1 a 5)</i></p>	1 – 5
Con riferimento al punteggio assegnato, fornire le relative motivazioni rispondendo in forma aggregata alle domande che seguono	
<ul style="list-style-type: none"> • In che misura il progetto è fattibile e congruo in termini di composizione e complementarità del gruppo di ricerca? • In che misura l’impegno temporale dei membri del gruppo di ricerca è coerente rispetto agli obiettivi e alle attività del progetto? Il PI è fortemente impegnato nel progetto e dimostra la volontà di dedicare una quantità adeguata di tempo al progetto? 	
PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Criteri di valutazione	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> - Appropriately della programmazione nella gestione delle attività progettuali <p><i>(attribuire un punteggio da 1 a 5)</i></p>	1 – 5
Con riferimento al punteggio assegnato, fornire le relative motivazioni rispondendo in forma aggregata alle domande che seguono	
<ul style="list-style-type: none"> • Il piano di spesa è adeguato e pertinente rispetto alla distribuzione temporale delle attività e alle risorse richieste (materiale di consumo, strumentazione, gestione), anche in riferimento alle milestones indicate? 	
TOTALE	6 - 30

LEGENDA
(punteggio per ciascun criterio)

• 1 - 2,5 - discreto:	presenti punti deboli importanti e/o troppo numerosi
• 3 – 3,5 buono:	presenti alcuni punti deboli di moderata importanza
• 4 – 4,5 eccellente:	molto convincente, punti deboli minori
• 5 outstanding	originale e innovativo, nessun punto debole

9 Appendice 3 – Scheda Valutazione Fase 3 – Intervista

Codice progetto:
Principal Investigator:
Host Institution:
Titolo progetto:
Settore ERC:
Schema di finanziamento:
Voto finale (somma voti Fase 1 e Fase 2):

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE
a) Capacità del <i>PI</i> di proporre e svolgere ricerche pionieristiche.	1 – 10 <i>(attribuire un punteggio da 1 a 10)</i>
b) Capacità del <i>PI</i> di gestire e coordinare il progetto di ricerca.	
c) Capacità del <i>PI</i> di dimostrare “leadership” nella formazione e gestione del gruppo di ricerca.	
d) Grado di indipendenza e creatività del <i>PI</i> .	
TOTALE	1 - 10

LEGENDA

<ul style="list-style-type: none"> • 1 – 5,5 insufficiente: 	<p>La presentazione del progetto da parte del candidato risulta poco chiara e non pienamente convincente nei contenuti e nella metodologia.</p> <p>Non emergono in modo sufficiente né il potenziale <i>high risk/high gain</i> né un’adeguata padronanza degli aspetti gestionali e manageriali del progetto. Il livello complessivo di competenza dimostrato non risulta idoneo a garantire un’efficace realizzazione dell’iniziativa proposta.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 6 - 7 discreto: 	<p>Il candidato presenta il progetto in modo generalmente chiaro, illustrando con discreta efficacia contenuti e metodologia. L’intervista evidenzia un moderato potenziale <i>high risk/high gain</i> e un grado adeguato di competenza nella gestione e nel coordinamento progettuale</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 7,5 – 8 buono: 	<p>Il candidato illustra in maniera buona i contenuti e la metodologia del progetto. La presentazione e la discussione evidenziano il carattere <i>high risk/ high gain</i> del progetto e un elevato grado di competenza del <i>PI</i> riguardo agli aspetti gestionali e manageriali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 8,5 – 9,5 ottimo: 	<p>Il candidato illustra in maniera più che adeguata i contenuti e la metodologia del progetto. La presentazione e la discussione evidenziano il carattere marcatamente <i>high risk/high gain</i> del progetto e un elevato grado di competenza del <i>PI</i> riguardo alla complessità degli aspetti gestionali e manageriali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 10 eccellente: 	<p>Il candidato illustra in maniera eccellente i contenuti e la metodologia del progetto. La presentazione e la discussione evidenziano il carattere fortemente <i>high risk/ high gain</i> del progetto e un più che elevato grado di competenza del <i>PI</i> riguardo alla complessità degli aspetti gestionali e manageriali.</p>